



## **Elezioni del Consiglio Comunale del Comune di Sesto Fiorentino che avrà luogo domenica 24 e lunedì 25 maggio 2026**

Lista di Candidati denominata: *«Figura circolare bianca nella parte superiore e con onde rosse e blu nella parte inferiore con contorno blu, in alto la scritta SESTO RIFORMISTA su due righe in stampatello colore blu con caratteri grandi, in grassetto, nella parte inferiore e nell'onda rossa la scritta ALESSANDRO in stampatello colore bianco con caratteri grandi MARTINI in stampatello colore bianco con caratteri grandi e in grassetto. Nella parte bassa e nell'onda blu la scritta SINDACO in stampatello colore bianco con caratteri medi»*.

**CANDIDATO a Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino Sig. Alessandro Martini**

## **PROGRAMMA ELETTORALE**

Un programma rappresenta infatti un'idea di città, di comunità, di sviluppo e di tutela del territorio, una prospettiva di crescita culturale, sociale ed economica. Partiamo da come immaginiamo la città, cosa serve, cosa migliorare, cosa manca, cosa eliminare se necessario. Crediamo in una città e la sua comunità, che sappia cogliere occasioni, opportunità, futuro. Un lavoro di ascolto e dialogo partito mesi fa e che adesso vogliamo portare a conoscenza dei sestesi.

Vogliamo proseguire il percorso che la regione ha voluto e finanziato su "asili gratuiti". Un sollievo per i genitori, un aiuto per le mamme, un investimento sul futuro. Abbiamo una ricchezza di istituti scolastici invidiabile, tra cui due scuole superiori e una succursale. Migliaia di studenti che rappresentano un valore aggiunto per tutta la città. Un valore che ha bisogno però di servizi efficienti, dai trasporti ai luoghi di studio (da aumentare se possibile gli spazi e l'orario dell'apprezzata biblioteca comunale e dei vari spazi studio), fino a luoghi ricreativi e culturali, che devono diventare sempre di più fruibili per i più giovani.

A 500 metri dal centro di Sesto da decenni c'è una cittadella universitaria, il Polo Universitario. Ospiterà un numero, tra studenti e docenti, pari ad oltre la metà degli abitanti di Sesto. Proseguire a ricucire lo "strappo" che per decenni ha di fatto diviso la città dal Polo, è doveroso, necessario, utile anche per lo stesso tessuto sociale e commerciale della città, dotando il Polo di una viabilità adeguata, di un sistema di servizi, di attività sociali, di ristorazione, associative e sportive, anche attraverso una maggiore apertura degli impianti del CUS verso i cittadini e le società sportive di Sesto.

La sicurezza è un tema reale. Chi ascolta le persone capisce che a questa categoria si associa la scritta sul muro, l'atto vandalico o l'abbandono di rifiuti ma anche il furto in casa o il fatto violento che finisce sui giornali. Non tutto può avere la stessa risposta, sicuramente tutto deve ottenere attenzione, perché il tema sicurezza è un tema concreto e reale e non va lasciato alle urla della destra.

Bene la tramvia, ma auspichiamo che raggiunga anche la zona industriale e commerciale dell'Osmannoro. Bene ma chiediamo dialogo con residenti e commercianti per il tracciato ipotizzato.

Benissimo il treno che da sempre e con tempi brevi collega Sesto a Firenze da un lato e Prato dall'altro. Con l'inaugurazione della nuova stazione dell'AV la linea ferroviaria tra castello e la stazione SMN sarà dedicata esclusivamente ai treni regionali e così a trarne giovamento saranno il numero di treni e la puntualità. Fondamentale sarà l'agibilità delle varie stazioni del territorio, i parcheggi per pendolari, i collegamenti con le zone di Sesto. Particolare attenzione dovrà essere data alla stazione di Zambra ad oggi inadeguata, e che collega il Polo Universitario.

Sesto può creare occupazione, posti di lavoro ed opportunità con il turismo: il museo Ginori, un Teatro, le tombe etrusche, Monte Morello... C'è stato un governo (di centrosinistra) che si è speso per il Museo Ginori con tanta energia e un governo (di destra) che in tre anni viene ricordato perché ha cambiato il Presidente della Fondazione Museo Ginori.

Ci sono aree industriali che hanno bisogno di maggiore illuminazione, decoro urbano, maggiore vigilanza e una migliore viabilità. Ascoltare, accompagnare e quando possibile sostenere la volontà di imprenditori che vogliono investire sul lavoro nelle nostre aree ed in particolare in quella dell'Osmannoro, privilegiando le aree industriali dismesse ed in stato di abbandono.

Nuova pista aeroporto: con la nuova pista si chiuderebbe l'attuale, quella che impatta su Sesto e su 20.000 persone che vivono e lavorano intorno all'attuale pista. A questo punto saranno i tribunali il Tar e nel caso il Consiglio di Stato a decidere le sorti del progetto. A prescindere dall'esito dei ricorsi sarà fondamentale che le varie istituzioni, ed in particolare Regione e Comune, dialoghino.

Sesto ha un record riguardo la raccolta differenziata dei rifiuti: 85%, ma ha anche un quasi record di TARI, 13 milioni di euro, segno della necessita, per l'intera aria Toscana Centro, di impianti di trattamento dei vari rifiuti.

Raccolta rifiuti pubblici: il sistema di raccolta "porta a porta" ha tolto i cassonetti e come prevedibile i cestini si sono riempiti. Inoltre, da tempo ci sono persone che riversano nei cestini sacchi di immondizia. Da tempo anche a Sesto compaiono rifiuti abbandonati, in particolare scarti di lavori edili, in particolare al Polo universitario. Tutti esempi che hanno necessità di controlli, dell'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, e dell'aggiornamento del contratto di servizio con Alia Multiutility (Plures).

Devono essere realizzate e completate opere di recupero urbano come la Caserma Donati, l'ex Polveriera al Polo, l'area Ginori, terminare l'area della cittadella di Doccia con i servizi che tutt'ora scarseggiano.

Consumo del suolo zero, è una bella ed utile cosa ma è possibile? Come conciliare il consumo di suolo con il rischio idrogeologico esistente ed evidente in buona parte del territorio sestese e della Piana. Il tema dell'assetto idrogeologico sarà tema centrale per l'amministrazione comunale nei prossimi anni e dovrà richiamare alle proprie responsabilità il governo nazionale e gli altri enti locali.

Sesto Fiorentino 15/04/2026

I delegati di lista

Flaminio Tassinari  
Gianni Pini